

Communication On Progress eni 2008

DIRITTI UMANI

1. Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza;
2. e di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

Riferimento a strumenti di governance (policy) aziendali

Linee Guida eni per la Promozione e la Tutela dei Diritti Umani; Codice Etico; Indigenous People Policy di eni Australia e di eni Norve (consociata norvegese); Security Policy e relative Linee Guida della consociata nigeriana NAOC (Nigerian Agip Oil Company). Inserimento clausole con riferimento alle Linee Guida aziendali sui Diritti Umani all'interno dei contratti di procurement.

Azioni specifiche del 2008

Adesione all'iniziativa promossa dall'Alto Commissariato ONU per i Diritti Umani e dal Global Compact in occasione del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Avviato il progetto di Analisi del Rischio sulla Tutela dei Diritti Umani (Human Rights Compliance Assessment-HRCA) in alcune realtà operative (Nigeria e Kazakistan). Pianificazione del HRCA in Algeria, Congo e Egitto per il 2009.

Impegni futuri

Ampliare l'attuazione delle Linee Guida citate; adeguare il sistema di security ai Voluntary Principles on Human Rights. Estensione dell'HRCA in altre realtà operative; implementazione delle azioni di miglioramento in linea con gli HRCA condotti. Valutazione della partecipazione al Working Group del Global Compact sui Diritti Umani

Misurabilità dei risultati:

Indicatori GRI: EC5, LA4, LA6-9, LA13-14, HR1-9, SO5, PR1-2, PR8, HR1-9, SO5

Indicatori KPI	Bilancio di Sostenibilità e indicatori 2008
Numero di fornitori sottoposti a procedure di qualifica incluso screening su diritti umani (HR1)	pag 78
Percentuale di procurato verso fornitori sottoposti a procedure di qualifica incluso screening su diritti umani (HR1)	pag 78
Numero di segnalazioni di non conformità (HR2)	grafici pag 31
Esito del monitoraggio alle segnalazioni di non conformità per azione intrapresa (HR2)	grafici pag 31
Personale formato sul Codice Etico (HR3)	pag 57
Fascicoli di segnalazioni aperti dall'Internal audit per area segnalata (HR4)	grafici pag 31
Fascicoli di segnalazioni chiusi per esito dell'istruttoria (HR4)	grafici pag 31
Numero di consultazioni e contrattazioni con i sindacati (HR5)	pag 45

LAVORO

3. Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;
4. l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;
5. l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;
6. l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

Riferimento a strumenti di *governance (policy)* aziendali

Codice Etico e Linee Guida per la Tutela e la Promozione dei Diritti Umani; accordo del Comitato Aziendale Europeo dei lavoratori **eni**; Accordo ICEM, Codice di Autodisciplina, Modello 231.

Azioni specifiche del 2008

In ambito nazionale è operativo un protocollo di Relazioni Industriali sottoscritto nel 2001 con le principali organizzazioni sindacali; in ambito internazionale: aggiornamento dell'accordo Transnazionale ICEM (International Federation of Chemical, Energy, Mine and General Workers Unions) e dell'accordo con il Comitato Aziendale Europeo (CAE). Azioni specifiche a seguito della prima analisi di clima "eni Secondo Te": comunicazione interna, azioni sulla leadership, conciliazione fra vita privata e vita lavorativa. Progetto Diversità sulle tre dimensioni della diversità **culturale**, di **genere** e **anagrafica**. Per la **diversità culturale**: *HR Towards the future* e programmi di sviluppo per le persone locali nei contesti operativi. Per la **diversità di genere**: partecipazione di **eni** nell'ambito del Gruppo *WIST Women In Science and Technology*; progetto di comunicazione sui diritti e i servizi disponibili per i genitori lavoratori. Per la **diversità anagrafica**: introduzione del titolo professionale dei *Knowledge Owner* per riconoscere formalmente il ruolo delle risorse senior che hanno competenze ed esperienze acquisite nel tempo che costituiscono un patrimonio aziendale.

Impegni futuri

Finalizzazione del progetto di mappatura delle Relazioni Industriali Internazionali per l'individuazione di possibili criticità; promozione di un piano di azioni a sostegno del progetto *Diversity*.

Misurabilità dei risultati:

Indicatori GRI: LA4-5, HR1-3, HR5, SO5, HR1-3, HR7, SO5, HR1-3, HR6, SO5, EC7, LA2, LA13-14, HR1-4, SO5

Indicatori KPI	Bilancio di Sostenibilità e indicatori 2008
Numero di dipendenti coperti da contrattazione collettiva (LA4)	pag 45
Percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva (LA4)	pag 45
Locali esteri per qualifica professionale (EC7)	pag 45 e pag 3 Annex
Tasso di sostituzione per genere Italia ed estero (LA2)	pag 40
Membri del CdA indipendenti e non <i>executive</i> (LA13)	pag 30
Membri di minoranza del CdA (LA13)	pag 30
Dipendenti per genere (LA13)	grafico pag 40 e tabella pag 41 Annex
Dipendenti per età (LA13 BS 41)	grafico 40 e tabella pag 41 Annex
Percentuale di donne dirigenti (LA13) BS 41	grafico 40 e tabella pag 41 Annex

» AMBIENTE

7. Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;
8. di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;
9. e di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Riferimento a strumenti di *governance (policy)* aziendali

Linee Guida in materia di Salute, Sicurezza, Ambiente e Incolumità Pubblica; Normativa per la gestione delle quote di emissione di pertinenza di **eni** nell'ambito del sistema *emission trading*; Procedura operativa per le attività di monitoraggio e *reporting* dei dati HSE; Linee Guida su ESIA per i progetti più rilevanti;

Procedura Technical Audit e Verifiche di conformita HSE - *Reporting* periodico delle Business Units (BUs) verso HSE **eni** Corporate; documenti tecnici relativi: al Data Reporting HSE, all'Analisi ed identificazione dei modelli di simulazione HSE di riferimento per il Gruppo **eni** (con allegati tecnici).

Azioni specifiche del 2008

Riduzione delle emissioni in atmosfera attraverso l'adozione di misure di *energysaving* la progressiva riduzione delle attività di gas flaring e gas venting. Progetti di *water injection* nel settore esplorazione e produzione e di riutilizzo delle acque di falda nei settori raffinazione e petrolchimica, riduzione dei prelievi idrici e aumento delle quantità di acqua riciclata. Adozione dei principi di tutela degli Ecosistemi e della Biodiversità nei processi aziendali. Valutazione dell'impatto sulla Biodiversità in Italia (Regione Basilicata), Ecuador, Kazakhstan e Regione Artica. Collaborazione con MIT e Solar Frontiers Research Program relativa alle tecnologie di sfruttamento dell'energia solare. Accordo **eni-Enel** per lo sviluppo delle tecnologie CCS e per un progetto pilota per la cattura CO₂ e monitoraggio sicurezza stoccaggio. Protocollo d'Intesa **eni-Enel-Ministero dell'Ambiente** finalizzato alla diffusione CCS e promozione delle fonti rinnovabili.

Impegni futuri

Definizione di *policy* e strategie in tema di biodiversità e servizi ecosistemici. Realizzazione di *partnership* con ONG rilevanti sul tema. Completamento della definizione di *target* sui GHG e sull'efficienza energetica. Incremento del numero di progetti per la prevenzione degli *oil spill*. Definizione di *target* sulle percentuali di riciclo dei rifiuti e *water injection*. Definizione di *target* di riduzione delle emissioni dei principali contaminanti e avviamento di un sistema di monitoraggio continuo della *performance*. Definizione di offerte di prodotti eco-compatibili, "offerte verdi" e incentivi al risparmio per i clienti. Definizione di *policy* sui biocarburanti e partecipazione a iniziative per la Sostenibilità della produzione di biofuels.

Misurabilità dei risultati:

Indicatori GRI: EC2, EN18, EN26, EN30, SO5, EN1-30, SO5, PR3-4, EN2, EN5-7, EN10, EN18, EN26-27, EN30, SO5

Indicatori KPI	Bilancio di Sostenibilità e indicatori 2008
Numero di impianti soggetti a ETS (EC2)	pag 48
Emissioni complessive impianti soggetti a ETS (EC2)	pag 48
Surplus/deficit quote assegnate ETS (EC2)	pag 48
Emissioni totali di GHG (EN18)	pag 48
Percentuale di riduzione di GHG (EN18)	pag 48
Emissioni di GHG per provenienza (EN18)	pag 16 e 48
Indici di emissioni di CO ₂ per divisione (EN18)	pag 48 e 49
Indici di efficienza energetica centrali elettriche e raffinerie (EN18)	pag 49
Spese ambientali per tipologia (EN30)	testo e grafici pag 46 e 46
Investimenti ambientali per tipologia (EN30)	pag 46
Consumi idrici acqua dolce (EN1) BS 47	pag 47
Consumi idrici acqua di mare (EN1)	pag 3 Annex
Consumo diretto di energia per fonte (EN3)	pag 2 e 4 Annex
Indici di efficienza energetica (EN5)	pag 48 e grafico pag 49
Volumi di vendita di biocarburanti (EN6)	pag 4 e 5 Annex
Stazioni di servizio <i>multienergy</i> (EN6)	pag 4 e 5 Annex
Risparmio energetico ottenuto da servizi offerti a terzi (EN6)	pag 77
Vendite di metano per autotrazione (EN6)	pag 77
Prelievi di acqua dolce per fonte (EN8)	pag 4 e 5
Percentuale di acqua riciclata (EN10)	pag 4

Indicatori KPI	Bilancio di Sostenibilità e indicatori 2008
Emissioni dirette ed indirette di GHG (EN16)	pag 2 Annex
Emissioni di SO _x e NO _x (EN20)	pag 50
Rifiuti da attività produttive (EN22)	pag 50 e 51
Rifiuti pericolosi e non da attività produttive (EN22)	pag 50 e 51
Numero e volume degli <i>oil spill</i> (EN23)	pag 50
Volume <i>oil spill</i> per causa (EN23)	pag 50
Contenziosi (EN28)	pag 33

»» LOTTA ALLA CORRUZIONE

10. Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Riferimento a strumenti di *governance (policy)* aziendali

Codice Etico. Adesione all'Extractive Industry Transparency Initiative (EITI) dal 2005.

Azioni specifiche del 2008

Trasparenza come strumento di governance: Adesione a PACI del WEF da parte della consociata brasiliana. Pubblicazione tabella relativa al rapporto fra i principi di Transparency International (Business Principles for Countering Bribery-BPCB) e la procedura **eni**.

Trasparenza come strumento operativo: Pubblicazione dei dati relativi a Nigeria e Kazakistan. Attività del Multistakeholder Working Group (in prosecuzione dal 2007) legate alla realizzazione di un Piano pluriennale relativo alla futura implementazione dell'iniziativa a Timor Est (non ancora in produzione); Partecipazione di **eni** al Comitato Esecutivo creato in Congo per il processo di implementazione dell'EITI. Inserimento di una clausola specifica sull'EITI nei contratti relativi ad alcune recenti acquisizioni (Gabon).

Impegni futuri

Estendere il coinvolgimento di *stakeholder* rilevanti sul tema (es. Transparency International). Rafforzamento del ruolo di **eni** come facilitatore nei Paesi che, pur mostrando interesse all'iniziativa, ancora non vi aderiscono. Impegno a pubblicare i dati nelle realtà operative i cui governi aderiscono già all'EITI. Estendere l'inserimento di clausole specifiche sull'EITI in tutti i contratti di recente acquisizione (i cui governi aderiscono già all'iniziativa).

Rafforzare il coinvolgimento aziendale su alcuni temi specifici (es. Lettera AD per il processo di revisione UNCAC).

Impegno a fornire ulteriori contenuti per analisi specifiche sul tema (es. Promoting Revenue Transparency Report 2009 -PRT e il Transparency Reporting on Anti Corruption self-assessment-TRAC). Elaborazione delle nuove Linee Guida relative all'anti-corruzione. Valutazione sulla partecipazione aziendale al Working Group sul 10° principio del Global Compact delle Nazioni Unite.

Misurabilità dei risultati:

Indicatori GRI: S02-6

Indicatori KPI	Bilancio di Sostenibilità e indicatori 2008
Personale formato sul Codice Etico (S03)	grafico pag 57
Fascicoli di segnalazioni chiusi per esito dell'istruttoria (S04)	grafico pag 31
Numero di consultazioni e contrattazioni con i sindacati (S04)	grafico pag 45